

ANTI UTOPIA
EDIZIONE CREAZIONE
1984/4 A

UNDERGROUND
LOVES



NON PAGARE
PIÙ DI
L. 1000

NOTTE - DIMENSIONE -
 LAMIA - CHE NON
 SOLITUDINE -
 L'AMANTE -
 MI UMILIA -
 L'ORA MI TOGLIE
 LE LENTT DEICATAMENTE...

così con
 gli occhiali sul
 comodino, STROFINO
 GLI OCCHI
 INIZIA
 L'UNDERGROUND
 DI NOI -

DENTRO -
 INIZIA
 SENSATIVE
 CLANDINEL
 NEL TUNNEL -
 DELLA TETROPOLI -
 LORO che
 ALLA LUCE
 SI DIBATTONO
 SPASMODICAMENTE -

SOLO ORA
 SI LIBERANO
 DAL CEMENTO
 DI HE

AMORI FUORI SCHEMA
 PICCOLI CUORI NERI -
 SENZA FUTURO -
 Ribelle dolcezza
 del SALTO DELLA rete -



IO DONNA... SONO... perché m'invento...

SENZA TELA...
 ESSERE NOTTURNO
 scompensati...
 TAC

ME NO NERO
 CO RAKO

VERI
BATTEVANO -
piccole zampe timide e fragili
scivolavano

INSIEME ALLA TUA pelle a sonagli -
LA MAGIA RINCORREVA RIDENDO
IL QUADRANTE SENZA LANCETTE -
GIOCAVAMO PERDENDOCI nella TERRA
SENZA PIÙ FRONTIERE -
piano piano

la gioia vinceva la paura -
e te sapevamo che non c'era la
Tela...



Hiti

Le figure si
accarezzano,
le figurine si
attaccano
sull'album
e la cosa sa male,
e sulle pelle ♀



... semplice e stordito
d'energia

Forse per
agilità scorse
ingoie filo -
orse è
neglio che
ou ti chiami più -
arche donai pararti
questi battiti con
usati?



MI PIACE LA TUA
dolcezza...

Un po' innamorata
Anche se...
dietro ai
occhi
la tristezza
di labbra
messaggi...
la timidezza
mi ha fatto
e la voce è usata
... EPPURE...
le cuore era lì
stordito e confuso
alle natiche della
mia gola...



31/12 1984

Sento
PULSARE LA
VITA ... Ho LA
sensazione di
AMARE ... vene
vivaci Molecole di
GIOIA



MI APPARTIENE
QUESTA NOTTE
SENZA BARRIERE
DEL TEMPO

SOLO ARMONIA DI
MATERIA E ENERGIA
VERSO DIMENSIONI
INFINITE



POESIA CHE ERA DEDICATA A UN CERTO EROS
17/12
...e now
...e so...

VOLTO, SCANALATO DAL TEMPO -
PICCOLI SOLCHI, LEGGERI APPARI -
OCCHI SCAVATI DI LUCE, CHE RIFLETTONO
VITA TRASCORSA A CAPIRE, SCEGLIERE -
LOTTARE -

CORPO VIVO CHE TOCCHI DOVE SOTTO LA
PELLE SCORRONO COME ACQUA DI UN
RUSCELLO E HORIZONTI, DOLCI E
ELETRIZZANTI DI ENERGIA -

ONDE CHE EMANI, CONCENTRICHE,
ALL'INFINITO CHE SI VANNO A
RICOMPORRE NELLO SPAZIO -
INSERIRSI SENZA
BARRIERE NE' DEL SUONO NE' DEL TEMPO -
SFIORARSI -

ENTRARE - VIAGGIARE IN UNA NUOVA
DIMENSIONE A CONOSCERE, CRESCERE
X TENTARE DI AMARE -

INFINITI VIAGGI DI HENTI E DI CORPI,
LIQUIDI COLORATI DI MATERIA E
SENSAZIONI COME BOLLICINE
FLUIDE che Vogliono essere
coscienti di ESISTERE - (V)

QUESTA AMARELLA
CHE MI BATTE NEL CERVELLO
VECCHIA BISBETICA
CHE MI URLI NELLE ORECCHIE QUANDO
VIAGGIO COL PARACCHI, A SGUARDO BASSO
X NON METTERMI IN DISCUSSIONE

PAZZA STREGA

che mi RONZI INTORNO come 1 ZANZARA
QUANDO MI SBATTO GIU AMORFA E SENZA SENSO
ROMPIPALLE CHE MI DANZI ATTORNO
QUANDO DECIDO DI NON VEDERTI

ASSURDA E MERAVIGLIOSA AMANTE
quando ci prendiamo bene
SUDATE ... ENTUSIASTE...
come in 1 ORGASMO/GIOCO

INCREDIBILE AMANTE
CHE VIENI CHE VAI
che mi lasci se voglio le vuoto...
mi LASCI ...
NELLA PARANOIA

lotta contro
muri
ziusci TA

VECCHIA PAZZA
BISBETICA

♠
Tu sei bella e lui 1 amico -
mi sento più serena con lui x chē tu ci sei -
♥ MA... Troppi dubbi x Tentare 1 fantasia -
Non c'è Vergogna ad aver paura -

ONDA Z = LETTERA SENZA INDIRIZZO

LE TUE MANI HANNO SFIORATO MOLTI
ASTRI, HANNO FATTO ALL'AMORE CON LA
LUNA E COL PIANETA DELLA GUERRA -
HANNO PLASMATO L'ASTRONAVE PER
ANDARE NEL COSMO. HANNO
CONOSCIUTO IL PIANETA DEGLI
ESSERI SENZA FORMA, E
ACCAREZZATO LA LORO
MATERIA SENZA CONTERNO
E HANNO SEMPRE CREDUTO NEL
GROSSO VIAGGIO -



IO TI AMO

IO VEDO NELLA
MICRO-SFERA UNA
SCATOLA ORA E DELLE
MANI CHE SISTEMANO UN
FIOCCO - LE DITA SORRIDENTI
E RIBELLI che hanno SLEGATO MOLTI
NODI SONO LE STESSA CHE SISTEMANO
IN CONTINUAZIONE QUEL NASTRO SUL
COPERCHIO?

UOMO DELLO SPAZIO E TI AMERO'

SONO SICURA
CHE SEI IN VIAGGIO,
DI FORSE IN QUALCHE NUOVO MONDO,
CUI NON SO SE CI SARA' L'OCCASIONE
DI SENTIRNE IL RACCONTO -

SEMPRE

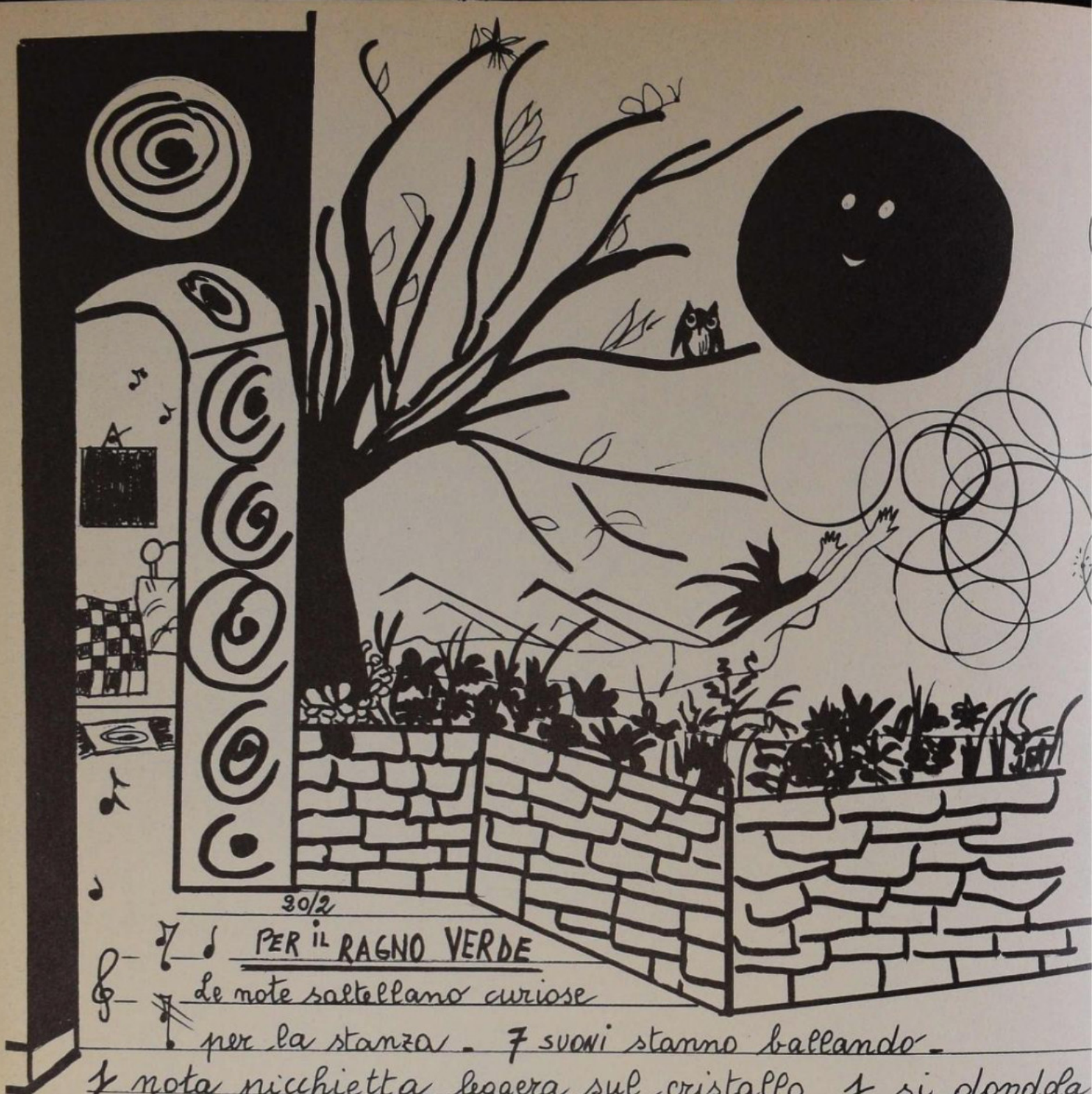
SPENTO
MICRO-SFERA STANOTTE -
IO SPENTA SERENA -
GUARDATO BENE L'ULTIMO
TO, IL MIGNOLO, NON C'ERA
SEGNO CHE SO -
N SONO TUE QUELLE
ANI, ERANO UNA MIA
URA - SENTO CHE MI
ARRIDI DA UN'ORBITA CHE
N CONOSCO - FORSE QUESTO
UN VIAGGIO PERICOLOSO,
SO CHE CE LA FARAI -



SCRIVO DALLA
OO^a METEORA DI
IZZAP, MA NON
E SONO CERTA,
PERCHE SULLA MIA MAPPA
NON ERA SEGNA -

NON SO SE POTRO' SCRIVERE
CORRA PERCHE' HO FATTO MOLTA
TICA A TROVARE IL FOGLIO, SEMBRA
E QUI LA CARTA NON SIA NECESSARIA EDE'
ARISSIMA DA TROVARE -

ANCHE PER ME E' UN VIAGGIO MOLTO
MOLTO PARTICOLARE QUESTA VOLTA -
NON SONO ANCORA RIUSCITA A
CAPIRE IL LINGUAGGIO, E NON
HO QUINDI ANCORA IL CODICE
SU CUI SI BASA LA COMUNICAZIONE
CI SONO MOLTE COSE STRANE
SCOSCIUTI -
TI ABBRACCIO FORTE
UOMO DELLO SPAZIO
VIBRAZIONE
X X X
DI ME



30/2

PER IL RAGNO VERDE

Le note saltellano curiose

per la stanza. 7 suoni stanno ballando.

1 nota picchietta leggera sul cristallo, 1 si dondola divertita sui campanelli appesi, 1 si arrampica capricciosa sul vasetto delle perle facendole rimbalzare 1 ad 1 sul pavimento. La 4^a soffia sulle piume colorate che volteggiano nell'aria. Una batte piano piano 1 pallina di stagnola sul tamburello. La 6^a butta dal comodino le caramelle nel bicchiere dell'acqua. La più piccola scivola nel cestino e si nasconde timida fra i pennarelli, inciampando ogni tanto tra il temperino e le puntine da disegno. LA MUSICA STANOTTE E' 1 SERENATA.

Il nero è innamorato del verde



* L'ARROVO di Wojtila
* MILANO
* te papa Wojtila che ti
dichiari rappresentante
di dio e arrivi fra
pochi giorni nella
sua città... a te
obedi... QUESTO

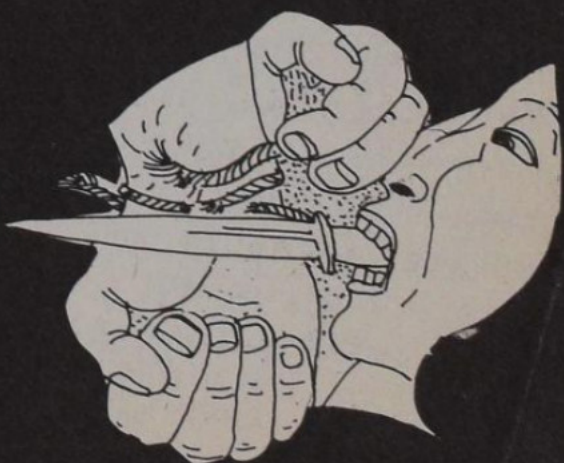
BABY
THRILLER

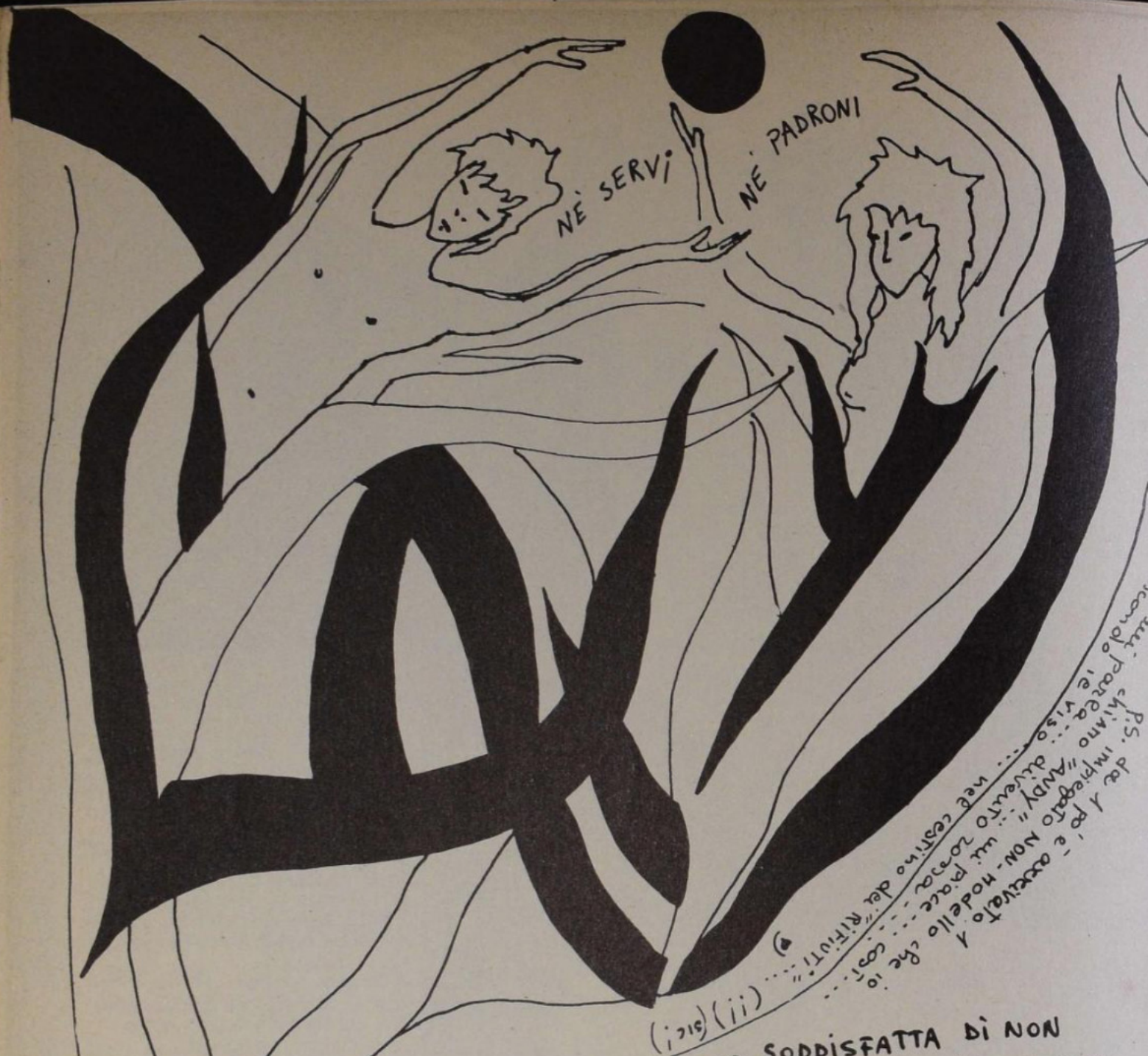
della notte congiunte le mani, non
era il sereno appuntamento e
la preghiera il tranquillo saluto
a qualcuno che ti era amico
ma sottili incossci brividi di
paura x l'essere così potente
e supervisore, invisibile e
onnipotente giudice che appli-
cava le sue leggi senza
troppi margini d'errore.
Nessuna possibilità di scampo
se non ancora la fottuta
frustrazione di confessarti
in ginocchio la disperata
umiliazione e vuoi la peniten-
za/basta che sia la tregua
alla tortura.
L'angelo custode alla destra
24 ore su 24, maledetto spietato
carcere e spia delle
sensazioni infantili.
E POI IL GIALLO... di nuovo
nella notte... mostruoso terrore
di meritare il fuoco se solo
osavi pensare a ribellarti.



Carandia di piccole mani giunte
babbetti di giovane voce che
studia le tue disumane leggi
angosciate sottili palpebre basse
x non vedere ciò che tu non vuoi
ED ESISTE, gola serrata in tensione
x non sentire il gusto del tuo
invisibile corpo che potrebbe
scivolare su i denti, orecchie
forse a sordola tese a captare
come i radar che segnala il
pericolo, strette narici in cui
preferisci il militare incenso piuttosto
che sniffi di coca. Caralini
di sottili dita perfino x carezza
sulla propria pelle. ECCO I 5 SENSI
che ti vantavi di aver regalato.
Sprofondati nel buio. Tu buono e
PERFETTO MI HAI TENUTO TROPPO TEMPO IN
"SUSPANCE" CON LA CRUDELTÀ E LA
DUREZZA. Eppure continui a predi-
care l'incubo troppo grosso per
piccole spalle.
E' stata la mia rabbia a bruciarti
con radico lampo e con i tuoi
sordi, gli assassini che erano al
mio fianco.

Per te Wojtila oggi,
che hai la pretesa
di presentarti senza
pagare il conto...
dedico questo ossessivo
saluto... la gioia
di distruggerti con il
satanico sorriso
alla vita.





P.S. dei 4 po' e arrivato a
chiamo "Andy" ... mi piace
diventare non-modello che lo
vedo nel cestino dei rifiuti ...
secondo le viso ...

GIRO TRA GLI UFFICI ... PULISCO SODDISFATTA DI NON
ESSERE PIÙ, DOPO TANTO TEMPO, INCHIODATA ALLA SEDIA, PARTE DELLA SCRIVANIA,
DELLE FATTURE DELLA MACCHINA DA SCRIVERE DOVE MI INGARBUGLIAVO CON AFFANNO
SU LETTERE "IMPEGNATIVE", DI STUPIDE CIFRE DA NON SBAGLIARE. GIRO ... "ALLEGRA" (SI FA
DIRE) ... CON LA MIA SCOPA E LA SPUGNA ... E PENSO CIÒ CHE VOGLIO ... "SVENDO"
LE BRACCIA NON LA MIA TESIA ... IL MONDO DI QUESTI UFFICI ... GIOVANI
IMPIEGATI GRIGI ANCORA! COME ANNI FA ... CHE ORA DICONO "CAZZO E
VAFAN'CULO" MA SANNO ANCORA DI COMODO SERVILISMO. E SONO PIÙ
GIOVANI I DIRETTORI che solo ora scopro possono essere corbiali ...
EDUCATI ... GENTILI ... GIÀ LA CARRIERA L'HANNO GIÀ FATTA E POSSONO
SMOLLARE A SEMPLICE SORRISO COSÌ DI SEMPLICE MI ARRIVA IL LORO SORRISO!
GIÀ! E GLI IMPIEGATI ANZIANI PIÙ MALINCONICI E MENO ARROGANTI ... E
IO CHE MENTRE PULISCO HO IL FEELING ... CON LUI ... CHE CHIAMANO IL VECCHIO
CHE NON È POI TANTO VECCHIO ... CHE MI HA AIUTATO AD AGGIUSTARE LA SPINA ELETTRICA
QUEL 1° GIORNO ... SENZA BATTUTE STUPIDE COME GLI ALTRI ... E IO ... PULISCO LA
SUA "GABBIA" CON PIÙ CURA ... E CON PIÙ SIMPATIA ...
FUCK YOU!
WORKING WORLD ZOO!!

10/5

AMMONIMENTO SUL LA VORO

TRANQUILLITÀ

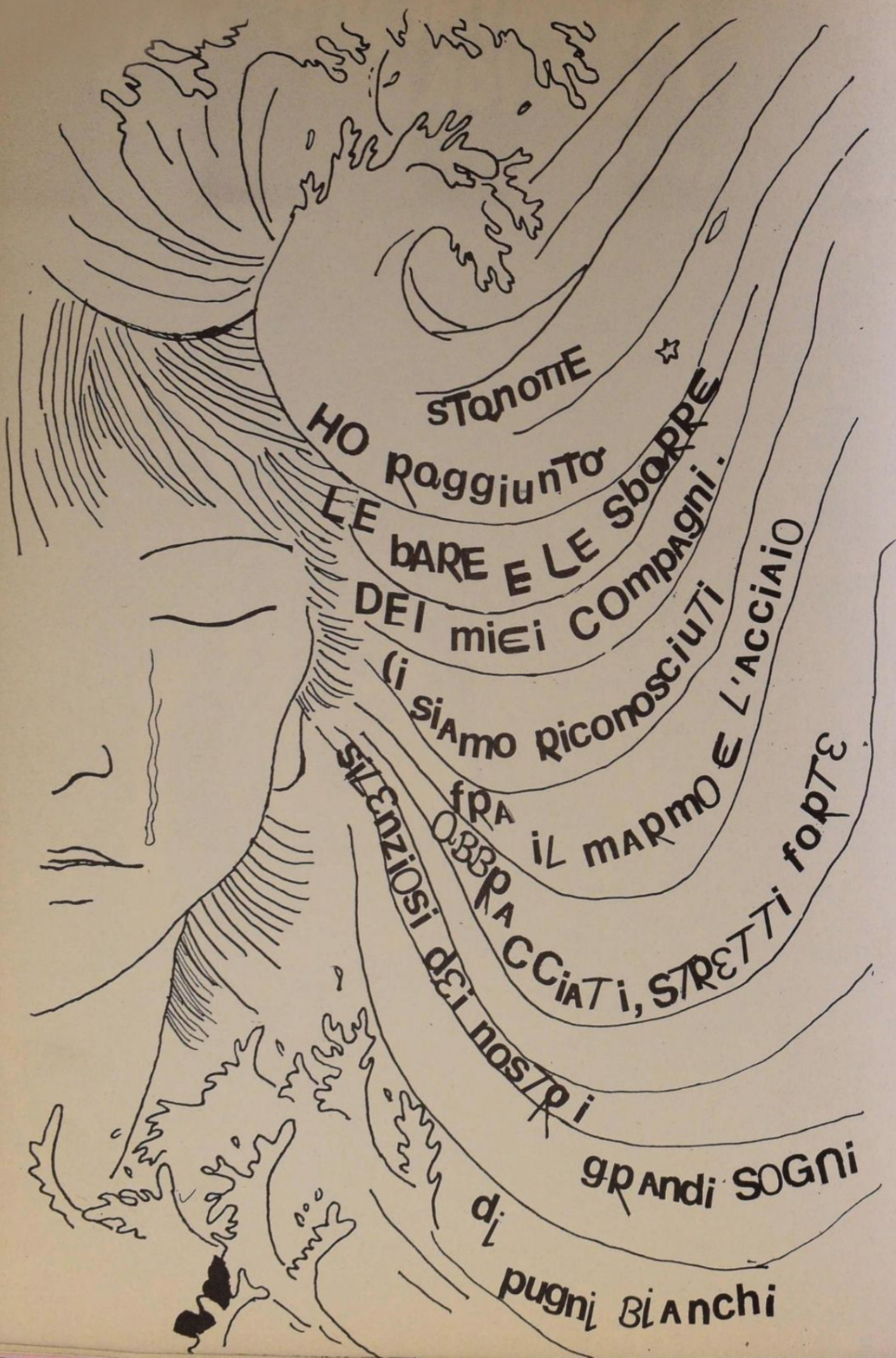
questo gesto che
sto quiato
soprano - Ho scritto
MA NON È LA 1^a VOIATA SUCCEDERE



VERBALI,
SCRITTI,
FIGURATI,
SILENZIOSI

e i
SINTOMI
CHE
MI
PROCURA

NON SI ENTRA CHE
NEL CUORE - del
la Tagliata
centricamente
funzionante
za mi scuso
ricchiissimo direttore!
I'M SORRY SIR!
really sorry...
XIE NIE 4 DITA



STANOTTE

HO raggiunto
LE BARE E LE SBORRE
DEI miei COMPAGNI.

(i siamo riconosciuti)

fra il marmo e l'acciaio

OBBRA CCIATI, STRETTI forte

grandi SOGNI

pugni Bianchi

Scritto a casa di Carlino e Ornela... dove
sono "scappata" x 2 giorni... Dolcemente
hanno diviso con me... le tenerezze e
il calore di loro....

LA RIVOLUZIONE STAVA PER...

In lei con lei...infiniti e indimenticabili amori, fatti
di inspiegabili momenti, situazioni, azioni di meravigliosi
compagni...noi eravamo lei! Battiti pulsavano impazziti
cercandosi e il tempo non bastava mai... la ribellione era
troppo grande per non farci felici...insieme si stringevano
le mani...i pugni...il confine era tolto, tra il
privato e il politico...e noi così sfrontati...

ridevamo vivendo

tentando

fianco a fianco nella gioia e
più stretti nella rabbia.

LA RIVOLUZIONE STAVA PER...

le nostre gambe correvano
svelte

e quando hanno tremato di paura
non si sono fermate
anche quando uscivamo di casa
senza sapere

se saremmo tornati.

E l'utopia esiste perché i sogni li abbiamo
toccati.

In quella partita a dadi solo la vita avevamo da rischiare
e l'abbiamo sbattuta cocciuti sulla piazza.

LEI STAVA PER...

ma qualcosa è successo...lei se n'è andata
e con lei

troppi amori.

I volti che non trovo più troppi...e perfino
un particolare amore
se n'è andato con lei.

Mi guardo intorno confusa, mi sento sola, vuota. Le gambe
si piegano il mio stomaco è piegato in due
e le mie mani sulle orecchie

perché voglio il silenzio
ora.

Vorrei respirare più forte per passare il fiato a chi
laggiù

ha i battiti fermi per sempre.

Vorrei avere tanta forza da scardinare ogni porta
blindata

che seppellisce in mille e mille
celle

cuori strappati a noi

e vorrei entrare e uscire dolcemente

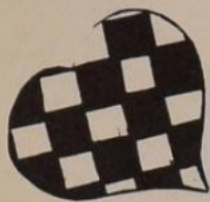
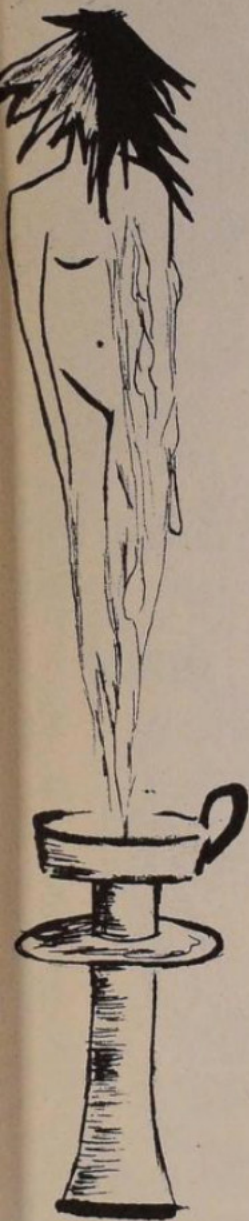
fra le carezze e le tue braccia
particolare amore

che sei andato via...

e prendere per il colletto LEI CHE STAVA PER...scuoterla
e trascinarla qui di nuovo...

io credo che debba smettere di scrivere. Spegnerla
la luce, e

ritrovarmi...porcodio
nel silenzio.



Bella,
fosforescente,
morte con il
cappelliccio nero che
amo e lo sguardo furbo.

Bella, scarnita e agile-

Ti ho vista uscire dalla piazza a
Pugno chiuso, la testa alta,
mentre la mano sul petto traascinava,

aiutandolo con le dita a non scivolare, il

sogno ossuto, che si era fatto tremendamente
pallido- Il LAMPO ARROGANTE DELLA SFIDA manteneva il
tuo passo fermo- Bella, col lungo mantello dell'inverno,

ti allontanavi con la dignità dei poveri-

... TI HO CERCATA E RITROVATA... nella tua stanza e ora ti spio dalla finestra-
INCLINATO DAVANTI allo specchio...metti sorridendo un lucido rossetto...

con dolcezza ti accarezzi le guance di una crema leggera e profumata-
DALLE TUE ORBITE CAPISCO CHE SEI INNAMORATA - APPOGGIO il palmo al vetro e
ancora ti osservo mentre giri per la stanza PRESA DAI PREPARATIVI - felice e
impaziente di arrivare al party-L'APPUNTAMENTO E' LI' SOTTO IL LAMPIONE-
Tu sarai ancora dignitosa e Bella, quando, dopo l'inutile attesa, tornerai
verso casa, con L'ABITO DA SERA, un po' infreddolita e pallida,
Tenendo le spalle DIRITTE, SILENZIOSA E SEMPLICE
come la notte-



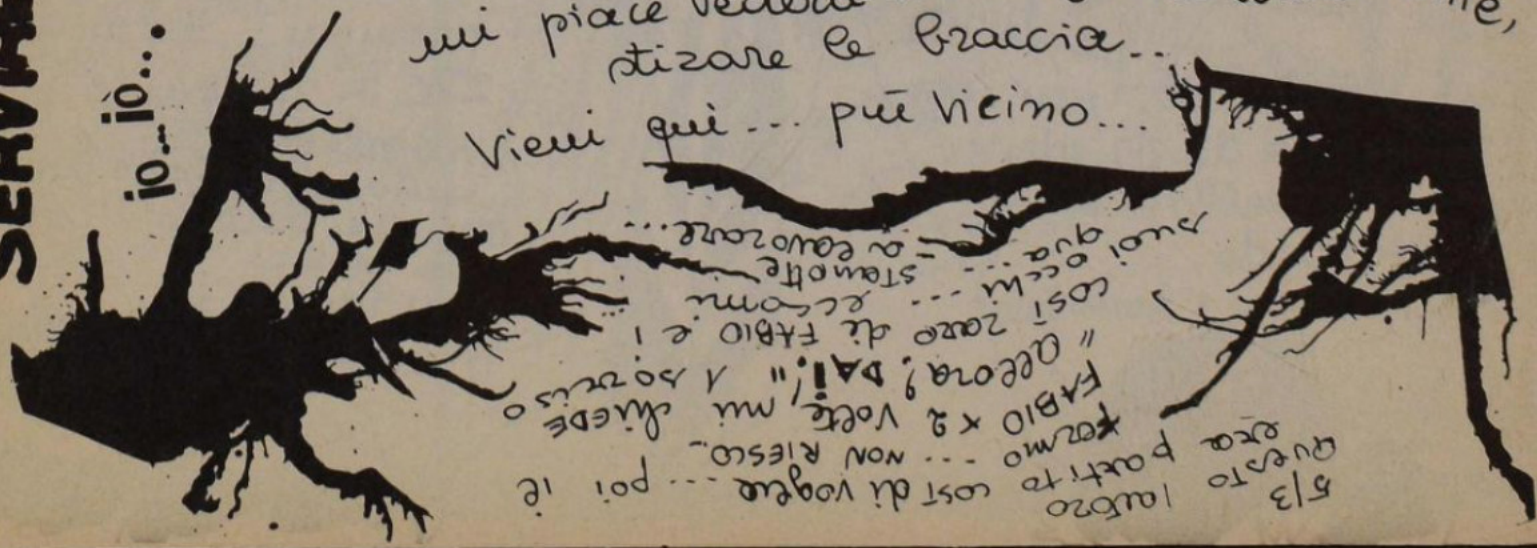
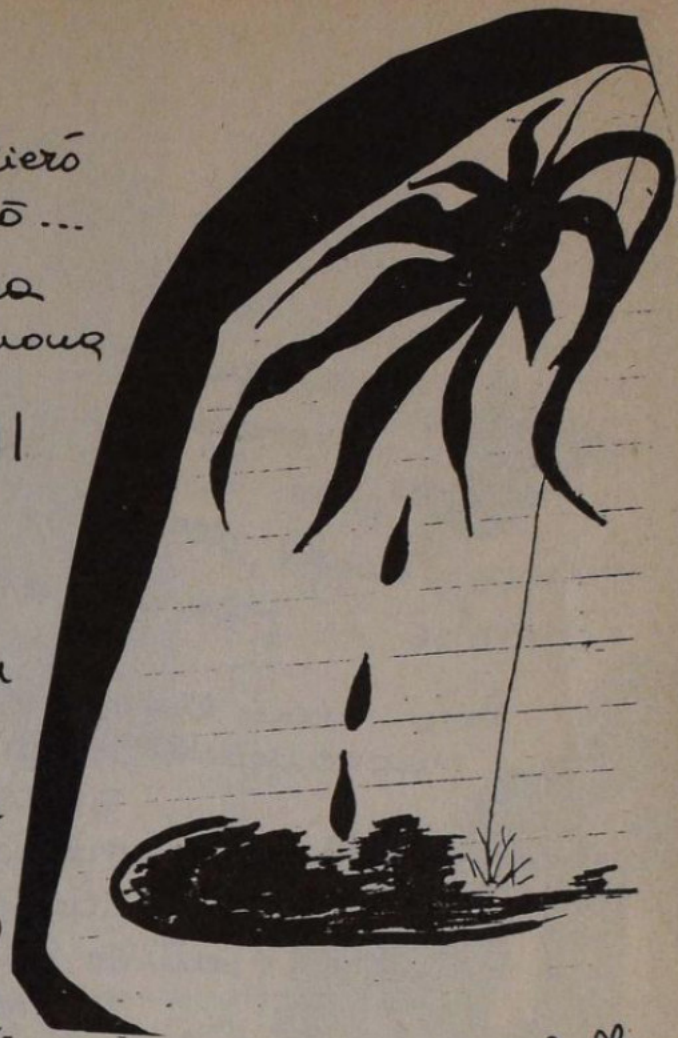
MIRIBEL AL DOLORE

ti bacerò e ti sveglierò
dal letargo ... sarò ...
SARÒ GRANDE! ma
con te non funziono
mai nulla E
ALLORA VIENI
FUORI fottuta
rivoluzione

... sono salita in
solaio X prenderti
alle spalle ... Vieni
fuori Vecchia
bastarda! SI, LO
SO, SÈI LÌ nel
baule e ti nascondi
fra la polvere -

Zu sapevi andando via alla chetichella
che non l'aresti fatta franca -
Poreo duo ... stai uscendo così tremante
dal solaio ... spaurita e piena di
freddo... di confusione ...
SCUSA AMORE MIO,
Vieni...

io ti bacerò e ti scalderei stanotte,
scusa, ma era troppo che dormivi...
io ti voglio...
mi piace vederti badigliare lentamente,
stizzare le braccia...
Vieni qui ... più vicino...



5/3
questo lavoro
fatto a
partito
fanno
FABIO x 2 volte
mi chiede
"ORA? DA!"
"ORA? DA!"
costo di FABIO e
costo di FABIO
stanno
a lavorare

io...io...

REBUS: il zagnone nero
che ha 4 dimensioni d'arte



→ si legge →

soluzione... (MIL CRISTINA CHIARA STEFANIA)

SCINTILLE
DI 1 AMORE
Ribelle
COSMICO



AVETE HAI SPUTATO SANGUE
DURING / ON THE ROAD?

Beh, era quasi al tramonto, camminavo
senza premura,
xché iè mio cervello anfetaminico si
tacera troppe domande e visto che coneva frà lui le
gambe si permettevano di di nocciolarsi
tranquille -

Beh - non erano quegli sputi rossi che mi
preoccupavano, era la laue -

sì, ogni tanto
spuntava il rasoio...
ogni tanto appariva...
sentivo il rumore dello scatto
e ZAC...

la laue...

attipata...

è nulla -

entrava poi di nuovo
A un certo punto mi sono tenuta pronta, appena è sbucata ho gridato
"CHI SEI?"

"SONO CIÒ CHE IN TEORIA FILAVA" ZAC

Appoggiate al muro ho
vomitato di nuovo
dolcemente i pezzi di
gumi... mentre

ripulivo la strada
ho asciugato la fronte
col fazzoletto... non c'era
più nulla da chiedersi,
così il cervello si stava
ricaricando.

Soggiugnavo e borbottavo

"PRATICA, ECCO COME TI CHIAHI!"

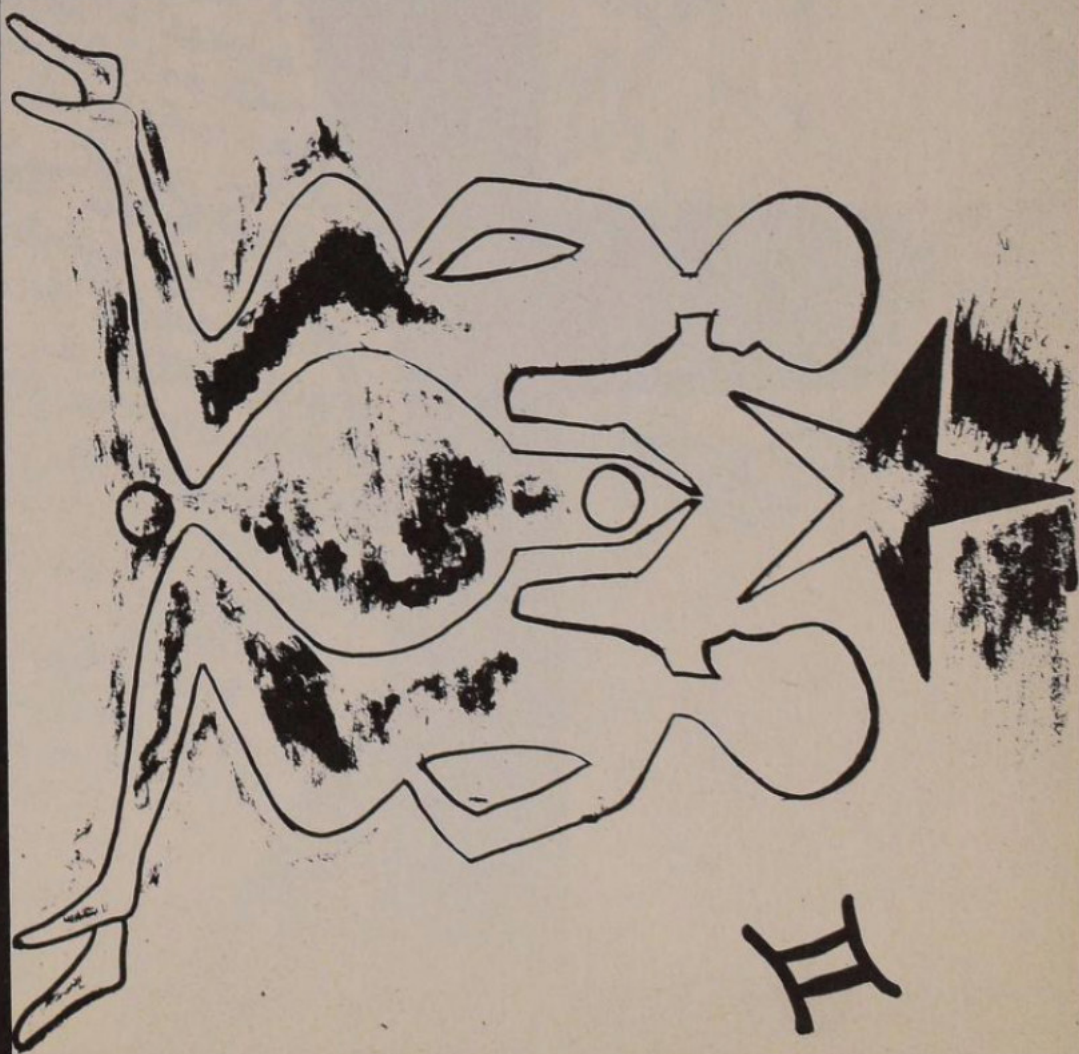
ma non volevo darle
soddisfazione, non sarei
scappata... respiravo
a matapene, più di
testardaggine che
di polmoni... ad ogni
ZAC la sfottavo con
il berletto -
l'auto si era fatto buio -
me ne andavo con
le mani
in tasca -
mentre

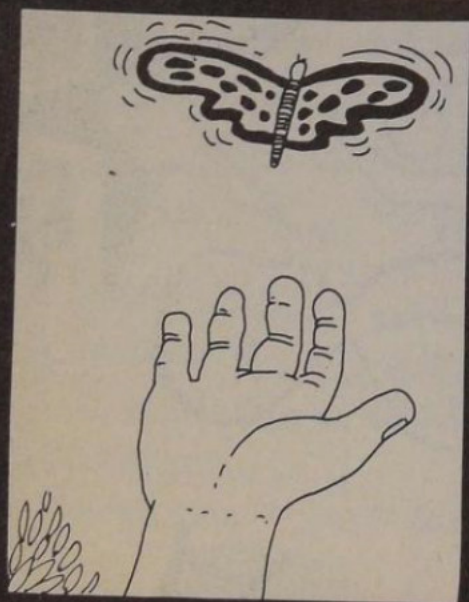
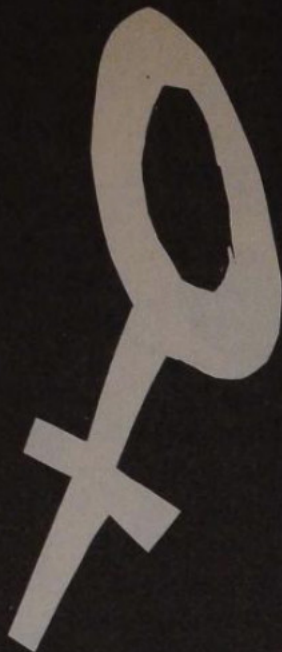
bei nello
suono

sciutillava

ora che...
scorre
tranquillo
il liquido
di
cristalline
chiarissime
onde di
fiabe
che entrano...
escono...
si rincorrono
e si accavalcano
e s'infrazzono
lungo le
mie palato

RIDIMENSIONATO IL SUONO
 CHE SBARRAVA IL PASSO-
 SCOPERTO VIVENDO
 IL SILENZIO DI ME-
 , CREDO CHE IL RIMBOMBO
 CHE SENTIVO
 MI RENDESSE STIMOLANTE,
 ESSERE STIMOLANTE,
 E' UN MIO OBIETTIVO-
 ESSERE E' IL MIO OBIETTIVO.
 LO SGUARDO,
 CON DOLCEZZA,
 PER GUARDARTI NEGLI OCCHI,
VOCE MUTA-
 SOLO UN PICCOLO SALUTO
 ALLA MIA STRADA
 EL SILENZIO





Dietro questo simbolo

la sofferenza di quello che troppe volte abbiamo subito... la violenza, ereditata di una cultura che ci vuole "bellissime", remissive, madri, mogli, figlie, serve e cose da usare come un grande buco, dove il potere possa ancora 1 volta sentirsi ricoverato.

Dietro questo simbolo la rabbia di

non voler più subire, più assecondare i suoi marci, la fatica di spogliarsi da secoli di storia, la paura di non farcela.

Dietro questo cerchio la lotta per

potere scoprire con gioia che il nostro corpo è meraviglioso da vivere e sentire come parte della natura che ci circonda, la lotta per poter riuscire a essere noi stesse e non come ci vogliono.

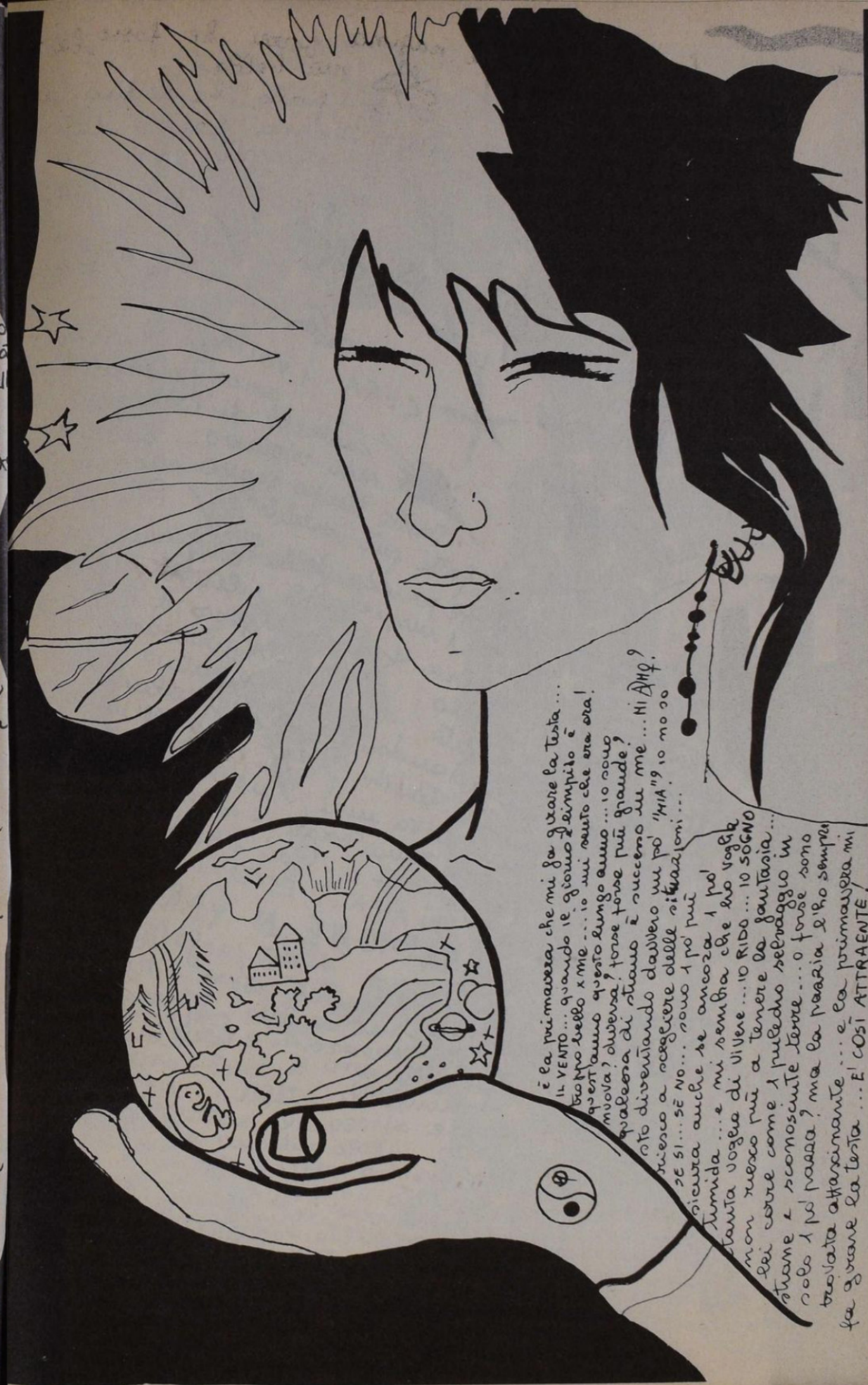
Dietro questo simbolo la speranza

ritrovarci sia al fianco di una lotta di chi sinceramente vuole spogliarsi del ^{RUOLO} dell'interprete principale di maschio, primo attore e padrone che da troppo è fonte della base del potere.

Dietro questo simbolo,

c'è l'importanza che la voglia d'amore e di liberazione non divenga uno scatto fra sessi, ma una onesta messa in discussione di noi stessi...

Dietro questo simbolo, il desiderio infinito di una A cerchiata.



è la primavera che mi fa girare la testa...
IL VENTO... quando il giorno è limpido è
troppo bello x me... io mi sento che era ora!
quest'anno questo lungo anno... io sono
nuova? diversa? forse forse più grande?
qualcosa di nuovo è successo in me... HI AMQ?
sto diventando davvero un po' "MIA" 9, 10 no no
riesco a scegliere delle situazioni...
SE SI... SÈ NO... sono 1 po' più
piccola anche se ancora 1 po'
timida... e mi sembra che ho voglia
stanta voglia di vivere... 10 RIDO... 10 SOGNO
non riesco più a tenere la fantasia...
lei corre come 1 pulcino selvaggio in
stume e sconosciute terre... o forse sono
solo 1 po' pazza? ma la pazza l'ho sempre
trovata affascinante... e la primavera mi
fa girare la testa... E' COSÌ ATTRAENTE!

l'ultima pagina vorrei che fosse la più bella.
e' la fiaba che dedico ai PUNX che mi hanno dato lo stimolo per fare questa BEAT/FRE/K... e per tante altre cose

C'ERA 1 VOLTA... il magico psico/psichedelico castello di Correggio dove noi viviamo... dove x.

Tanto tempo erano successi i fatti più incredibili. Poi iniziò il periodo delle grandi piogge inespugnabile silenzio... la c'era una nebbia noi gravammo di quella malinconia e di quell'interiorità.

FROM THE BLACK SPIDER
TO REBEL PUNX
STARS!

xie ponte guardandoci
muti. Stanchi
che non guiva mai,
nostri visi erano trati... smunti... vallo
di gar morte... Poi 1 giorno dalla
XORRE PIÙ ALTA... ECCO... ECCO...!

L'INVASIONE DI FARFALLE
1000 farfalle

colorate che scende sul castello senza freddo. Al trasparente e senza fretta di tenere stupende tinte... io le riconosco una ad una... loro... punto di stelle... LA MIA TRIBU... VOLANO e ne sfioro le soruse, accarezza lo sguardo loro intorno a me le piccole ali, che hanno asciugato i lacrima diviso il gioco... cantato x me con di lotta... e ho alzato le viso, verso le nuove causei dello sentendo le cuore nero leggero e felice di scovazzare insieme. Io che ho assorbito la loro energia a volte x affrontare il giorno... io che tocco di nuovo la dolcezza della ribellione con questi pazzi voli... loro... io... io... li AMO!

15/5 SGOMBERO VIOLENZA!

15/5
IL POTERE HA DECISO DI DISTRUGGERE!
IL PSICO-PSICHEDELICO CASTELLO DI
CORREGGIO 18

IL POTERE HA DECISO ANCORA DI
uccidere -

- 9 ANNI DI AUTOGESTIONE -

ABBIAMO VISSUTO
L'IMPOSSIBILE!
ABBIAMO TOCCATO,
SFIORATO, ACCAREZZATO,
FATTO A BOTTE CON
L'IMPOSSIBILE!....

ALLORA E' POSSIBILE!

16/6 notte ... il ragno nero esiste
ancora ... perché il portone MURATO...

OLTRE LA STANZA SFREGIATA, LA CUCINA
SPACCATA, OLTRE IL BAGNO, IL CESSO, IL TERRAZZO

L'ACQUA CHE NON VIENE PIÙ, IL GATTO SILVESTRO,
IL GATTO DI LUCA CHE NON C'È PIÙ, IL TERRAZZO
DEI MIEI COMPAGNI ... GLI SCATOLONI ANCORA AL
VIRUS ... IL RAGNO NERO SENZA CASA ... MUOVE

LE ZAMPE ACCAREZZA, SFIORA, GIOCA
FA A BOTTE
VUOLE VIVERE ANCORA

